



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Marta RUSSO"

Via I. Torsiello, 57 - 00128 ROMA ☎ 065061913- 50659063 fax 065061913

- Codice fiscale 97199460581 -

✉ **RMIC8B1001@pec.istruzione.it** - ✉ **RMIC8B1001@istruzione.it** -

www.icmartarusso.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

A tutti i genitori

A tutti gli alunni

Al personale ATA

All'Albo

Sito web dell'Istituto

Agli Atti

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 relativo al triennio 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107/2015 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il D.P.R. 275/99 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L. n.59 del 15 marzo 1997 (artt. 3, 4, 5 e 6)*

VISTO il D.Lgs. n. 141 dell'1 agosto 2011

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 *di attuazione della Legge n.15 del 4 marzo 2009*;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 (art. 25, commi 1, 2, 3)

VISTO il D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 – Testo Unico (art. 7 : le competenze del Collegio dei docenti)

VISTI gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 2016-18 del 29 aprile 2018 (Comparto scuola)

TENUTO CONTO

- Dei Decreti Legislativi n.62 e n. 67 del 14/04/2017
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- degli obiettivi nazionali, regionali e d'Istituto
- dell'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2018/19 elaborato dal Collegio docenti in data 16/10/2018 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/10/2018
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Monitoraggio d'Istituto, nonché del Piano di Miglioramento relativi all'a.s. 2017/18 che ha coinvolto tutte le componenti dell'Istituto (personale, genitori alunni)

- dei contenuti e obiettivi del P.A.I. (Piano annuale dell'inclusione) approvato in data 28 giugno 2018
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituto dispone nonché delle esperienze maturate nel corso degli anni
- della struttura dell'Istituto che si articola sui tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria I grado)
- del Sistema di Gestione d'Istituto comprendente Manuale, Procedure e Processi codificati
- delle scelte di amministrazione, gestione e organizzazione del lavoro declinate annualmente nella Direttiva impartita ai Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- che ogni attività di pertinenza del personale Amministrativo e ausiliario dovrà essere svolta in aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola e agli obiettivi comuni perseguiti

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Finalità (commi 1-4)

Con riferimento al c. 1 dell'art. 1 Legge 107/15, effettuata l'analisi del contesto sociale e culturale del territorio su cui è ubicato l'Istituto Comprensivo Marta Russo, in base alle caratteristiche dell'utenza, si intende assicurare ad essa nella sua totalità, opportunità di successo formativo attraverso l'attuazione dei principi di autonomia che l'impianto normativo attuale riconosce alle istituzioni scolastiche, sia in termini di qualità e quantità dell'intervento, sia in termini di risorse umane , professionali ed economiche da utilizzare. Pertanto, al fine di orientare l'attività decisionale del Collegio Docenti nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, competenza tecnica in ambito didattico che gli è propria, il Dirigente Scolastico, nell'esercizio delle sue responsabilità di gestione e di amministrazione definite dall'art. 25 del D.Lgs.165/01, individua gli elementi utili a tale scopo.

Viene quindi ribadita la Mission già perseguita negli anni precedenti che si può sintetizzare nel modo seguente:
L'Istituto ha come scopo principale la qualità dell'offerta formativa da conseguire attraverso l'impegno costante per la promozione delle diversità e delle intelligenze, con attenzione continua al benessere ed alla crescita personale e

sociale, garantendo il raggiungimento delle competenze di base nel rispetto delle attitudini di ciascuno. Inoltre accoglie il contributo delle nuove e moderne proposte provenienti da contesti locali, nazionali, europei e mondiali, proponendosi come polo per la promozione culturale del territorio.

L'azione educativa sarà dunque ispirata alla promozione culturale della persona, nell'ottica di una sua proiezione verso il futuro, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e delle life skills, in una logica inclusiva basata sul progetto di vita sia come individuo che come membro della società.

Programmazione dell'offerta formativa triennale

Per rispondere alle finalità di cui sopra, effettuata l'analisi dei bisogni, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola dovrà comprendere, tra l'altro:

1. il riferimento ai documenti succitati in particolare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80
2. gli indirizzi e gli obiettivi misurabili della politica d'Istituto
3. gli obiettivi formativi prioritari
4. gli obiettivi posti dal Sistema di Gestione d'Istituto attualmente in vigore
5. la progettazione d'Istituto
6. la programmazione d'Istituto (curricolo, orientamento, criteri di valutazione)
7. il Piano di miglioramento
8. il Piano annuale dell'Inclusione
9. il Piano annuale della Formazione
10. il contributo dei PON nel Piano della Scuola Digitale
11. l'attribuzione di compiti e funzioni
12. l'utilizzo delle risorse professionali e materiali e il Potenziamento dell'organico
13. la collaborazione con Reti di scuole e in particolare con la Rete dell'Ambito 6
14. la partecipazione attiva sul territorio attraverso le proposte interistituzionali, in particolare quelle provenienti dalla Scuola Polo per l'Inclusione, dalla Scuola Polo per la Formazione e dalle Istituzioni territoriali di Ambito (Servizi Sociali, ASL, ecc)
15. la collaborazione con il territorio (Enti locali, Servizi territoriali, Realtà Istituzionali, Associazioni culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché organismi e associazioni dei genitori)

Nell'azione educativa e didattica si terrà inoltre conto

- degli esiti del primo triennio presenti nel RAV e delle azioni di miglioramento previste nel PdM
- delle priorità e traguardi del prossimo RAV 2019
- del Curricolo verticale elaborato nel corso del triennio precedente, che ora è parte integrante del PTOF 2019-2022

Individuazione degli obiettivi formativi prioritari (commi 5-7 e 14)

In considerazione di quanto fin qui premesso, e con riferimento a quanto condiviso in seno al Collegio docenti e nel confronto con lo Staff si definiscono i seguenti **obiettivi formativi prioritari**:

- ✓ competenze musicali ed artistiche, anche attive;
- ✓ sostenibilità ambientale e territorio;
- ✓ competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network;
- ✓ metodologie laboratoriali;
- ✓ contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti;
- ✓ potenziamento dell'italiano come seconda lingua, anche mediante collaborazioni esterne;
- ✓ competenze linguistiche, anche tramite CLIL;
- ✓ sviluppo di attività di orientamento.

Dette aree potranno essere potenziate tramite l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Ciò non può escludere le altre aree che pur sempre verranno a far parte della Progettualità d'istituto e che riguardano:

- ✓ competenze scientifiche e logico-matematiche;

- ✓ cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà
- ✓ educazione motoria ed ad uno stile di vita sano, educazione alimentare;
- ✓ apertura al territorio;
- ✓ valorizzazione percorsi formativi individualizzati;
- ✓ sviluppo di sistemi di premialità e valorizzazione del merito per gli studenti;

L'impianto progettuale, con riferimento ai dettami normativi, sarà dunque così articolato:

1. AREA INCLUSIONE - commi 29 e 32 (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni*)

Progetti finalizzati alla valorizzazione e inclusione di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali che vivono situazioni di disagio, disabilità o mostrano difficoltà di apprendimento.

Progetti finalizzati alla valorizzazione e all'integrazione degli alunni di altre culture e lingue spesso di recente immigrazione, che hanno bisogno anche di un percorso di alfabetizzazione per acquisire gli strumenti necessari ad una vera integrazione nella società italiana.

2. AREA CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITA' - commi 29 e 32 (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni*)

A questa area appartengono i progetti che mirano ad una presa di coscienza del proprio ruolo nella società, promuovendo una serie di 'buone pratiche' nel campo della solidarietà, della comunicazione, del rispetto delle regole, della salvaguardia dell'ambiente, della riscoperta delle proprie radici culturali, dell'alimentazione, della pratica sportiva e delle competenze sociali.

3. AREA SALUTE E SICUREZZA commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione di ogni forma di violenza*) e **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*)

Promozione del benessere psicofisico di tutti gli alunni e delle loro famiglie, per prevenire situazioni dannose per la loro salute o per la loro sicurezza, e accrescere il grado di consapevolezza di alunni e adulti nell'ottica della collaborazione con le famiglie. I percorsi riguardano la salute, la sessualità, la sicurezza in Internet, la prevenzione dalle dipendenze da sostanze o dai comportamenti devianti, con particolare riguardo a fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

4. AREA COMPETENZE LINGUISTICHE E SCIENTIFICHE - commi 29 e 32 (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*)

Riscoprire la lingua come strumento creativo e come pilastro dell'identità culturale, nonché fondare la conoscenza sugli aspetti scientifici del sapere. I percorsi mirano ad ampliare l'offerta formativa per potenziare le competenze linguistiche ed espressive di tutti gli alunni, e la capacità di ricerca e approfondimento propri del settore scientifico della cultura. L'Istituto dovrà valorizzare gli alunni e le loro potenzialità attraverso la partecipazione a competizioni e giochi regionali e nazionali, nonché al riconoscimento del loro successo scolastico. La partecipazione al Progetto Biblioteche Innovative nello scorso triennio ha permesso la creazione di nuove opportunità e l'esplorazione di una frontiera della lettura. Anche la conoscenza delle lingue straniere è al centro dello sviluppo della persona, pertanto saranno sperimentate forme di promozione delle culture europee anche attraverso esperienze dirette di Viaggi studio, E-twinning, Progetti di interscambio, certificazioni KET, DELF e SIELE

5. AREA COMPETENZE ARTISTICHE commi 29 e 32 (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*)

I progetti riguardano i diversi linguaggi artistici, che permettono a ciascuno di sperimentare le proprie potenzialità creative tramite l'utilizzo dei diversi mezzi espressivi, dal teatro al cinema e alle diverse tecniche artistiche, dal canto corale alla pratica degli strumenti musicali. La scoperta delle attitudini di ciascuno potrà trovare i punti di forza di ciascuno e suggerire scelte future nell'ottica dell'orientamento permanente.

6. AREA INNOVAZIONE e COMPETENZE DIGITALI- commi 56-61 *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)*

L'Istituto nel corso del triennio precedente ha svolto una costante attività di promozione dell'innovazione tecnologica sia indirizzata all'ampliamento delle risorse professionali che alla didattica digitale, a partire dalla scuola dell'infanzia fino a alla scuola secondaria di I grado, attraverso la partecipazione ai Progetti PON per gli Ambienti Digitali, e al Progetto Atelier Creativi, oltre che attraverso l'uso delle classi virtuali, l'attività di Coding. Per il prossimo triennio si prevede di facilitare ulteriormente la comunicazione interna attraverso l'uso della Piattaforma di Microsoft 365 e l'uso del Registro elettronico.

Inoltre tale tipologia di progetti dovrà favorire la curiosità scientifica, la capacità logica e riflessiva, la capacità di osservare il proprio territorio ed entrare in relazione con esso, la coscienza ecologica e scientifica attraverso percorsi di apprendimento laboratoriali e/o ludici.

7. AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - comma 124 *(formazione in servizio docenti)*

Nell'ottica di un continuo sviluppo delle proprie capacità professionali, i docenti dell'Istituto dovranno essere impegnati in percorsi di formazione/autoformazione secondo il Piano elaborato annualmente, all'interno dell'Istituto e all'interno della Rete di Ambito sulle abilità didattiche, sulle nuove tecnologie, sulla sicurezza e sulle capacità relazionali prestando attenzione prioritariamente alla ricaduta sul successo formativo degli alunni. Per questo sarà monitorata l'attività formativa del personale e saranno previste forme di misurazione della ricaduta sulla didattica. Sarà anche portata a compimento l'opera avviata al termine dello scorso anno con la Scuola Polo per l'Inclusione e a livello Interistituzionale per la piena attuazione del D.Lgs.66/17. Al tempo stesso saranno previsti momenti formativi aperti alle famiglie per migliorare la collaborazione con la scuola e sostenere la genitorialità.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Per tale rilevazione e pianificazione si utilizzeranno i percorsi previsti dal Sistema di Gestione dell'Istituto e dal Rapporto di Autovalutazione.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, esse saranno inserite all'interno dei percorsi progettuali e pianificate secondo le risorse disponibili in bilancio e le priorità presenti nel Piano.

Determinazione dell'organico dell'autonomia: Organico potenziato o aggiuntivo

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità come indicato dalle note del MIUR.

Tenuto conto delle risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento, consultati gli Organi Collegiali, lo Staff di Dirigenza e il Nucleo di Autovalutazione, vengono evidenziate le seguenti aree per la realizzazione del potenziamento dell'Offerta Formativa nel seguente ordine di priorità:

- 1. Potenziamento artistico e musicale** : preso atto dell'inserimento nell'elenco delle scuole riconosciute per la realizzazione dei Progetti musicali nella scuola primaria del DM 81 e dell'attenzione data dalla scuola in particolare alla musica negli ultimi anni
lettera c): potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 2. Potenziamento laboratoriale** : preso atto della necessità di potenziare l'innovazione nella didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie
lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 3. Potenziamento umanistico socio economico e legalità:** preso atto della crescente presenza di alunni di nazionalità non italiana e della necessità di accompagnarli nel processo di integrazione

lettera r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
lettera l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
lettera s) definizione di un sistema di orientamento.

4. **Potenziamento linguistico:** preso atto della necessità di investire sulle competenze in ambito linguistico per una maggiore conoscenza delle lingue e per migliorare il sistema di orientamento delle scelte in un'ottica europea del sapere
lettera a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
5. **Potenziamento scientifico:** preso atto della necessità di potenziare le conoscenze scientifiche al fine di rendere più efficace il metodo di studio e per migliorare il sistema di orientamento delle scelte in un'ottica europea del sapere
lettera b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
lettera s) definizione di un sistema di orientamento.
lettera q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
6. **Potenziamento motorio:** preso atto dell'attenzione data all'adozione di uno stile di vita e di comportamenti sani e alla tutela del diritto alla salute
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Dal momento che, per ragioni di finanza pubblica l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi si dovrà evitare di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso AN00 (posto comune nella scuola primaria) per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, per permettere la realizzazione dei compiti di coordinamento dell'Istituzione scolastica, necessario alla sua complessità e articolazione.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure:

- Referenti di plesso
- Referenti scuola infanzia
- Coordinatori e segretari di classe
- Coordinatori di interclasse-intersezione
- Referenti di progetto
- Referenti di laboratorio

Dovranno inoltre essere previsti:

- Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento o per il sostegno).
- Il Gruppo tecnologico
- Commissioni di lavoro trasversali
- Il Comitato Sportivo Scolastico

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è necessariamente così definito, non essendo previsto il potenziamento:

1 DSGA

6 unità di personale amministrativo
15 unità di collaboratori scolastici

Anche per il personale della Scuola infanzia non è previsto potenziamento pertanto l'organico di posto comune è composto da n. 15 docenti.

Il Piano Triennale dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo Staff a suo tempo individuato dal collegio docenti. Tale gruppo di lavoro è formato da tutte le Funzioni Strumentali e dai Referenti di Progetto. Il Piano Triennale dovrà pervenire al Dirigente Scolastico entro il 15 novembre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso convocato al 22 dicembre 2018 per la sua approvazione in vista della scadenza per l'inizio delle iscrizioni fissata al 7 gennaio 2019.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Eucheria Bochicchio
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse*